



Rapporto annuale 2019

1	Bilancio del presidente	1
2	Finanze	2
3	Acquisti	2
4	Prestiti e restauri	3

1 Bilancio del presidente

Nel 2019 la Commissione federale della Fondazione Gottfried Keller (Commissione) si è riunita due volte: il 23 marzo all'Hotel Federale di Lugano e il 23 settembre al *Musée d'art et d'histoire* di Friburgo.

Prima dell'inaugurazione della mostra sulla Collezione della Fondazione Gottfried Keller (Collezione) al Museo nazionale di Zurigo, la Commissione è stata informata che a partire dal 2019 l'UFC avrebbe rialzato il credito per gli acquisti a 400 000 franchi, ovvero all'importo attribuito in passato.

Mostre 2019 sulla Collezione della Fondazione Gottfried Keller

Dopo un intervallo durato oltre cinquant'anni, il Museo nazionale di Zurigo e il Museo d'arte della Svizzera italiana (MASI) di Lugano sono tornati ad esporre una selezione di importanti opere della Fondazione Gottfried Keller (Fondazione) in due mostre distinte.

Sotto il titolo «Opere di spicco della Fondazione Gottfried Keller» il Museo nazionale di Zurigo (14.2.–22.4.2019) ha ripercorso la storia dell'istituzione e ha illustrato l'eterogeneità della sua collezione attraverso una selezione di oggetti datati dal Millesimo al Novecento, tra cui opere orafe, dipinti dietro vetro, disegni, dipinti, sculture e fotografie. La mostra al MASI di Lugano, dal titolo «Hodler – Segantini – Giacometti» (24.3.–28.7.2019), ha invece posto l'accento sulla pittura dal Cinquecento al presente proponendo opere come «L'isola dei morti» di Arnold Böcklin e il «Trittico delle Alpi» di Giovanni Segantini.

Il catalogo unico in tedesco, italiano e francese commenta le opere esposte nelle due mostre in testi e immagini. Un saggio di Franz Zelger ripercorre la storia della Fondazione.

Le due mostre hanno accolto un nutrito pubblico: a Zurigo sono stati registrati 54 000 ingressi, a Lugano 45 000.

A complemento delle due manifestazioni principali, la Fondazione è stata presente anche nei Grigioni e nella Svizzera romanda: il Museo d'arte dei Grigioni di Coira ha proposto un'eccellente presentazione del dipinto monumentale di Martin Disler «Attorno all'amore» del 1981,

accompagnandola con un catalogo informativo; il *Musée de l'Elysée* di Losanna durante la *Nuit des images* del 22 giugno ha esposto negli spazi del museo e nel parco progetti artistici e installazioni. Inoltre ha presentato piattaforme di proiezione permettendo a diverse istituzioni di spiegare in brevi filmati il proprio lavoro in ambito fotografico. Il contributo della Fondazione è consistito in un filmato sui fondi dei fratelli Taeschler, di Gotthard Schuh, Paul Senn e Marcel Bolomey, tutti depositati alla Fondazione svizzera per la fotografia di Winterthur.

Altare Blonay, Estavayer-le-Lac

A luglio la Fondazione Claire Sturzenegger-Jeanfavre ha approvato la richiesta di finanziamento della Fondazione riguardante la realizzazione di un box climatico per l'Altare Blonay. La ricollocazione dell'altare dovrebbe avvenire a metà maggio 2020; l'inaugurazione è stata provvisoriamente fissata al 1° giugno 2020, Lunedì di Pentecoste.

2 Finanze

Al 1° gennaio 2019 il patrimonio della Fondazione ammontava a **4 691 891 franchi**.
Redditi da interessi nel 2019: 0 franchi.

Contributi 2019:

Contributo della Fondazione Kiefer Hablitzel per il 2019	18 000 CHF
Riporto contributi UFC dell'anno precedente	402 530 CHF
Contributo UFC per il 2019	400 000 CHF

Uscite 2019:

Spese della Commissione 2019	7994 CHF
Premio assicurativo Altare Blonay, Estavayer-le-Lac	1890 CHF

3 Acquisti

Nel 2019 la Commissione ha approvato un'acquisizione:

J.M.W. Turner: The Rigi, Lake Lucerne, Sunset. Acquisizione congiunta con il Kunstmuseum Luzern



J.M.W. Turner: The Rigi, Lake Lucerne, Sunset. 1842/43
Acquerello e tempera su carta,
24,9 x 26,2 cm
GKS 1332

Provenienza: Joseph Mallord William Turner (1843); The Revd William Kingsley (?–1916); Christie's (Sale 14 July 1916); Agnew's, London (1916); G.E. Leeming (1920); Agnew's, London (1920–22); Mrs Humphrey Tollemache (1922–1967); Private Collection (1979, 1993); DTT Works of Art Ltd (2019); Lowell Libson and Jonny Yarker (2019).

Il *Kunstmuseum Luzern* ha sottoposto alla Fondazione una proposta per l'acquisizione congiunta di un acquerello di Joseph Mallord William Turner presente nella mostra «Das Meer und die Alpen» (06.07.–13.10.2019). L'acquerello «The Rigi, Lake Lucerne, Sunset» del 1842/43 rappresenta in colori brillanti una parte della città di Lucerna cui fa da sfondo la Rigi. Si tratta di uno dei rari acquerelli di Turner attualmente sul mercato. Mentre negli anni Ottanta erano ancora in circolazione acquerelli eccellenti a prezzi adeguati, oggi la maggior parte dei lavori di spicco sono di proprietà di musei.

La carta denota certe lacune strutturali (grinze e abrasioni); lo stato dell'acquerello si riflette anche nel prezzo piuttosto contenuto per un'opera di Turner: 800 000 euro. D'altra parte l'acquerello raffigura una situazione storica importante per Lucerna, ovvero i cambiamenti in atto nella città ai tempi del turismo fiorente, con la demolizione del ponte di legno medievale *Hofbrücke*, l'innalzamento della banchina e la successiva realizzazione del lungolago e di alberghi signorili, tra cui il famoso *Schweizerhof*. Per l'acquisizione sono stati decisivi il valore storico e culturale dell'acquerello e la sua importanza per Lucerna, a prescindere dallo stato dell'opera.

La Fondazione e il *Kunstmuseum Luzern* acquistano l'acquerello in comproprietà ripartendosi il prezzo d'acquisto. L'acquisizione avrà effetti sul preventivo del 2020.

4 Prestiti e restauri

Prestiti di opere della Fondazione a mostre temporanee

GKS102, Louis-Léopold Robert, *Deux jeunes Napolitaines se parant pour la fête*, 1833, olio su tela,
depositato al *Musée d'art et d'histoire Neuchâtel*,
prestato alla mostra «Paris romantique, 1815–1848» al *Musée des Beaux-Arts de la Ville de Paris, Petit Palais*, dal 17 maggio all'8 settembre 2019.

GKS795, ciotola gotica, attorno al 1500, argento sbalzato,
depositata al *Bernisches Historisches Museum*,
prestata alla mostra «Kaiser Maximilian (1459–1519). Kaiser – Ritter – Bürger zu Augsburg» al *Maximilianmuseum* di Augusta, dal 3 giugno al 27 settembre 2019.

GKS1298, Martin Disler, *Attorno all'amore*, 1981, dispersione su cotone grezzo, Collezioni d'arte della Confederazione, depositato al Centro delle collezioni del MNS di Affoltern am Albis,
prestato alla mostra «Martin Disler. Die Umgebung der Liebe» al Museo d'arte dei Grigioni di Coira, dal 16 febbraio al 26 maggio 2019.

GKS892, Auguste Baud-Bovy, *Le Crémuscle dans la vallée*, 1891, olio su tela,
depositato al *Musée d'art et d'histoire de Genève*,
prestato alle mostre «Azul. El color del Modernismo» della Fondazione La Caixa ai CaixForum di Siviglia, Saragozza e Palma di Maiorca dal 2 maggio 2019 al 21 giugno 2020.

GKS803–805, GKS814, Ferdinand Hodler, *Aufstieg I–III e Absturz IV*, 1894, olio su tela, depositati al Museo alpino di Berna, prestati alla mostra «Alles zerfällt. Schweizer Kunst von Böcklin bis Vallotton» al *Kunstmuseum Bern* dal 13 dicembre 2019 al 20 settembre 2020.

GKS1112–1114, Albert Anker, Album di schizzi I–III, 1859–1898, matita su carta, depositati al *Kunstmuseum Bern*, prestati alla mostra «Albert Anker: Zeichnungen und Aquarelle» al *Kunstmuseum Solothurn* dal 26 ottobre 2019 al 16 febbraio 2020.

GKS344, Giovanni Segantini, *All'abbeveratoio (Vacche aggiogate)*, 1888, olio su tela, depositato al *Kunstmuseum Basel*, prestato alla mostra «La luce alpina» al *Kunstmuseum St. Gallen* dal 28 settembre al 1° dicembre 2019.

Non sono elencati in questa sede i prestiti alle mostre sulla Collezione allestite nel 2019 al Museo nazionale di Zurigo e al MASI di Lugano.

Restauro di opere della Fondazione

GKS1298, Martin Disler, *Attorno all'amore*, 1981.

In vista dell'esposizione del dipinto murale al Museo d'arte dei Grigioni, i quattro rotoli di carta sono stati srotolati dai restauratori Moritz Bösiger e Hanspeter Marty d'intesa con le Collezioni d'arte della Confederazione. A parte interventi di restauro conservativo di minore entità (eliminazione di strappi, consolidamento dello strato pittorico), i dipinti sono stati fotografati e trasferiti su quattro rotoli e in seguito appesi nella sala principale del Museo mediante un apposito carrello dotato di un dispositivo di pressatura. Le Collezioni d'arte della Confederazione hanno contribuito al finanziamento di queste operazioni con circa 55 000 franchi provenienti dal credito di restauro.

GKS501–503, Giovanni Segantini, *Trittico delle Alpi*, 1896–99.

In vista dell'esposizione delle tre opere al MASI di Lugano, le restauratrici delle Collezioni d'arte della Confederazione, coadiuvate dal restauratore grigione Beat Fischer, hanno provveduto a pulire a secco il Trittico, consolidare lo strato pittorico e applicare a ciascun dipinto un sostegno per ridurre le oscillazioni.

Le restauratrici e i tecnici delle Collezioni d'arte della Confederazione sono stati incaricati di pianificare e monitorare i lavori di restauro conservativo, lo smontaggio e il trasporto dei dipinti dal deposito a Lugano e viceversa.

Berna, dicembre 2019

Prof. em. dr. Franz Zelger, presidente

Dr. Andreas Münch, segretario